



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- Munters: dalla Granda un'istanza ai vertici dell'azienda
- "La mia Provincia Granda", presentazione del libro di Mario Martini
- "La rete ferrotramviaria in provincia di Cuneo tra '800 e '900", sabato 15 maggio convegno storico a Savigliano
- Castelli aperti: gli appuntamenti di domenica 9 maggio

Anno VI - Numero 18 del 6 maggio 2010

SOMMARIO

LAVORO PAG. 3	definitivo
Munters: dalla Granda un'istanza ai vertici dell'azienda	VIABILITA'
ISTITUZIONI PAG. 4	Novello
Il calendario degli incontri della Giunta provinciale	RISORSE IDRICHE PAG. 9
150° ANNIVERSARIO PAG. 4 "La mia Provincia Granda" di Mario Martini	Fondi alle Comunità montane per il servizio idrico integrato
150° ANNIVERSARIO	TURISMO PAG. 10 Castelli aperti: gli appuntamenti di domenica 9 maggio
ISTITUZIONI PAG. 6 Il presidente Gancia ha ricevuto il console di Francia	TURISMO PAG. 11 Castelli con gusto, alla scoperta del Marchesato di Saluzzo
ISTITUZIONI PAG. 6 Gancia incontra le rappresentanti Fidapa della Granda	CULTURA PAG. 12 Le "Migrazioni" di Gino Baudino in mostra in Provincia
VIABILITA'	CULTURA PAG. 12 Sculture di Mario Mondino in mostra a Rocca de' Baldi
VIABILITA' PAG. 8 Ripristino strada a Monteu Roero: via libera al	CULTURA PAG. 13 Dipinti, disegni, sculture di Sergio Unia a Bene Vagienna

LAVORO

Munters: dalla Granda un'istanza ai vertici dell'azienda

Decisa la stipula di un documento durante incontro con proprietà e sindacati. Blengini: "Chiediamo garanzie per i lavoratori che restano a Mondovì"

Cuneo "La Provincia parteciperà alla redazione di un'istanza, a firma delle istituzioni territoriali e delle rappresentanze sindacali: il documento, indirizzato ai vertici aziendali della multinazionale Munters, sarà finalizzato a ribadire l'importanza logistica del polo produttivo monregalese, auspicando una modifica del piano aziendale presentato, nella speranza di una prossima ripresa del mercato". Così l'assessore provinciale al Lavoro, Pietro Blengini, al termine dell'incontro di lunedì 3 maggio, convocato in Provincia dal presidente Gianna Gancia per esaminare le prospettive dello stabilimento Munters di Mondovì. Al tavolo sono intervenuti, oltre alla proprietà rappresentata dal direttore amministrativo Giuseppe Oggioni e a Confindustria, rappresentanze sindacali e Rsu aziendali, il sindaco di Mondovì Stefano Viglione e il consigliere comunale Giorgio Robaldo. "In accordo con l'amministrazione comunale e i sindacati, richiediamo, inoltre, - ha aggiunto Blengini - una garanzia per il futuro occupazionale dei dipendenti che resteranno a Mondovì. La Provincia è disponibile a collaborare per l'attivazione degli ammortizzatori sociali per il personale in esubero". Per 40 dei circa 80 lavoratori monregalesi si profila, infatti, secondo il piano di razionalizzazione presentato dai vertici aziendali, la cassa integrazione straordinaria per ristrutturazione aziendale e, a seguire, l'eventuale procedura di mobilità per un lasso di tempo che si aggira sui 5 anni circa, a seconda della fasce d'età. L'azienda ha richiesto alla Provincia la possibile attivazione di attività formative in collaborazione con le istituzioni locali e, da parte sua, ha messo in campo agevolazioni sul fronte del trasporto e degli orari di lavoro da concordare con i 20 lavoratori che sarebbero trasferiti nell'Imperiese. A Mondovì è previsto il mantenimento dell'area degli uffici (20 dipendenti), compresi i settori Ricerca e sviluppo e Customer service.

Tra le motivazioni alla base del piano di riorganizzazione illustrato durante l'incontro, c'è la necessaria razionalizzazione delle attività aziendali in presenza di lavorazioni a forte carattere stagionale e di una significativa riduzione del fatturato. Lo stabilimento ex Sial di Mondovì è tra le acquisizioni più recenti (2006) di Munters. Dopo una crescita per linee esterne durata anni, l'industria multinazionale con sede in Svezia, ma presente in 30 Paesi, ha subito le forti

contrazioni del mercato nel 2009. Da qui la decisione di ridimensionare l'attività in provincia di Cuneo per accentrarla negli stabilimenti di Pieve di Teco e Chiusavecchia. Il trasferimento dell'azienda, che anche a Mondovì produce impianti industriali per il condizionamento, la deumidificazione e l'umidificazione dell'aria, è previsto a partire dal gennaio prossimo.(18-246ag10)

ISTITUZIONI

Il calendario degli incontri della Giunta provinciale

Prossimo appuntamento con l'esecutivo di Barge, giovedì 13 maggio

Cuneo Giovedì 13 maggio la Giunta provinciale incontrerà l'esecutivo del Comune di Barge. Proseguono gli incontri itineranti mirati ad approfondire la conoscenza di problematiche ed esigenze territoriali. Il presidente Gianna Gancia e gli assessori incontreranno successivamente gli amministratori di vari centri della Granda: il 20 maggio saranno a Dronero, il 27 maggio a Caraglio, il 3 giugno a Centallo, il 10 giugno a Verzuolo, il 17 giugno a Sommariva del Bosco, il 24 giugno a Bagnolo Piemonte, il 1 luglio a Villanova Mondovì. Giovedì 8 luglio la Giunta provinciale si sposterà a Peveragno, giovedì 15 luglio sarà a Canale e mercoledì 21 luglio a Cavallermaggiore. Tutti gli appuntamenti sono previsti alle 15,30 del pomeriggio. (18-256ag10)

150° ANNIVERSARIO

"La mia Provincia Granda" di Mario Martini

Giovedì 13 maggio presentazione del libro al Centro Incontri della Provincia

Cuneo Giovedì 13 maggio, alle 11, la sala Falco del Centro Incontri ospiterà la presentazione del volume intitolato "La mia Provincia Granda", a cura del professor Mario Martini, presidente emerito della Provincia di Cuneo. Moderatore dell'evento sarà il presidente del Consiglio provinciale, Giorgio Bergesio. La presentazione, che vedrà la partecipazione del presidente Gianna Gancia, è inserita nel calendario di eventi indetti per la celebrazione dei 150 anni dalla fondazione dell'Ente: il libro è efficace sintesi di persone e fatti che hanno caratterizzato un quinquennio di vita della Provincia.

"E' logico – si legge nella prefazione a firma dell'autore – che la Provincia appartenga di diritto a tutti i Cuneesi, e quindi anche un po' a me e alla mia famiglia. Ma ho voluto chiamarla *mia* per almeno due ragioni; la prima perchè

gli elettori me l'hanno voluta affidare per cinque anni, dal 1970 al '75, ma molto più perchè, percorrendola e visitandola in ogni suo angolo, ho imparato a riconoscerla e ad amarla per la sua terra, ma soprattutto per la sua gente umile e tenace".

Mario Martini, insegnante e preside della scuola media, si è a lungo interessato alle vicende politico-amministrative della Granda: autore di pubblicazioni sulla storia locale, è stato sindaco di Boves, presidente della Provincia e consigliere regionale. (18-248ag10)

150° ANNIVERSARIO

"La rete ferrotramviaria in provincia di Cuneo tra '800 e '900"

Convengo storico a palazzo Taffini di Savigliano sabato 15 maggio

Cuneo Ripercorrere l'"avventura dei trasporti" della provincia di Cuneo, avviata e portata a compimento da una classe politica locale fermamente convinta dell'importanza del progresso della terra di Granda. Questo l'obiettivo del convegno storico "La rete ferrotramviaria in provincia di Cuneo tra '800 e '900" presentato lunedì 3 maggio, nella sala Consiglio del Comune di Savigliano. L'evento, che fa parte delle iniziative per la celebrazione dei 150 anni di fondazione della Provincia di Cuneo, si svolgerà, sempre a Savigliano, sabato 15 maggio, a partire dalle 9, del salone d'onore di palazzo Taffini in via Sant'Andrea 15. La scelta dell'ambientazione non è casuale: saviglianese è la sede del museo ferroviario e di una delle più importanti industrie per la costruzione di treni esistente in Europa, ovvero l'Alstom, già Snos e Fiat ferroviaria. "Questo argomento è stato scelto tra tanti – spiega il presidente della Provincia, Gianna Gancia – per la sua particolare importanza storica, ma anche e soprattutto per il carattere di grande attualità. La crescita economica e culturale del nostro territorio è da sempre strettamente vincolata allo sviluppo dei trasporti che nelle ferrotramvie ebbe il suo punto di forza: ricostruirne il percorso attraverso due secoli è certamente tappa importante delle celebrazioni per l'anniversario della fondazione di questa Provincia e può diventare spunto per lo sviluppo di interventi e strategie future in materia di collegamenti ed infrastrutture".

Il programma del convegno prevede, dopo il saluto del sindaco Sergio Soave e della presidente Gancia, gli interventi di Aldo Alessandro Mola sul tema

"Politici e amministratori locali per lo sviluppo della rete ferrotramviaria cuneese: 1848-1898", Claudio Dutto su "L'evoluzione del materiale rotabile ferroviario", Livio Berardo su "Un paradosso del policentrismo di alcune linee razionali, ma mai realizzate", Fulvio Basteris "Ceva-Garessio-Ormea, quando Davide non batte Golia", Luigi Bracco "Una linea ferroviaria travagliata e sofferta: dal mare all'Europa attraverso il Cuneese". Presiederà i lavori Giorgio Maria Bergesio, presidente del Consiglio provinciale. L'iniziativa è possibile grazie alla collaborazione tra Comune e Museo ferroviario di Savigliano, Alstom, Banca cassa di risparmio di Savigliano, Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano e Provincia. (18-259ag10)

ISTITUZIONI

Il presidente Gancia ha ricevuto il console di Francia

L'incontro è avvenuto in Provincia a Cuneo lunedì 3 maggio

Cuneo II presidente della Provincia Gianna Gancia ha ricevuto il console di Francia a Torino, Véronique Vouland-Aneini, in visita a Cuneo lunedì 3 maggio. All'incontro, che è avvenuto in un clima di grande cordialità, era presente anche l'assessore provinciale Giuseppe Lauria. Si è trattato di un'occasione di conoscenza finalizzata ad una collaborazione reciproca. Tanti gli argomenti toccati nel corso dell'incontro, tra cui i collegamenti transfrontalieri alle infrastrutture stradali e ferroviarie e le iniziative culturali. "L'inizio di una collaborazione costruttiva – ha detto Gancia - che porteremo avanti guardando ai comuni interessi di sviluppo territoriale". (18-251cv10)

ISTITUZIONI

Gancia incontra le rappresentanti Fidapa della Granda

Su iniziativa del consigliere provinciale Anna Mantini

Cuneo II presidente della Provincia Gianna Gancia ha incontrato giovedì 29 aprile i direttivi della Fidapa (Federazione italiana delle donne nelle arti, professioni e a affari) delle sezioni di Mondovì, Alba e Cuneo con la promotrice dell'incontro Anna Mantini, consigliere provinciale con delega alle pari opportunità. Nel corso della riunione sono stati affrontati temi di interesse generale del mondo femminile, ma anche argomenti specifici di interesse locale come il decentramento universitario e, in particolare, la situazione legata al Politecnico di Mondovì. La Fidapa cuneese, a nome di tutto il Distretto Nord

Ovest dell'associazione (Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta) ha chiesto l'istituzione di un tavolo di lavoro tra il nuovo presidente della Regione Piemonte Cota, la presidente della Provincia di Cuneo, il sindaco di Mondovì, il presidente della Fondazione Casse di Risparmio di Cuneo con il rettore del Politecnico di Torino.

"Oltre ad una reciproca conoscenza – ha detto il presidente Gancia – si è trattato di un momento utile per gettare le basi di una collaborazione futura che promuova la partecipazione attiva delle donne nel contesto sociale. Anche sul problema del Politecnico di Mondovì non farò mancare il mio impegno".

La Fidapa è una associazione femminile rappresentativa che valorizza le competenze e la preparazione delle socie indirizzandole verso attività sociali e culturali. L'associazione promuove l'impegno delle donne alla vita sociale, amministrativa e politica, si fa portavoce di coloro che operano nel campo delle arti, professioni e affari, adoperandosi per rimuovere ogni forma di discriminazione, nel pieno rispetto delle norme in materia di pari opportunità. (18-247cv10)

VIABILITA'

Albenga- Predosa, convenzione per studio di fattibilità

Vertice romano con l'Anas. Russo: "Prioritari anche l'Armo-Cantarana e l'ipotesi di collegamento tra Cuneo e Sisteron"

Cuneo L'assessore provinciale ai Trasporti, Roberto Russo, ha partecipato giovedì 29 aprile, ad un vertice romano con l'Anas: sul tavolo le opere stradali ed autostradali di collegamento tra il Basso Piemonte e la Liguria, con particolare attenzione all'ipotesi dell'autostrada Albenga-Carcare-Predosa completa di bretella di collegamento con Garessio e il basso cuneese. Dall'incontro è emersa la volontà di stipula di una convenzione tra enti, con l'Anas capofila, per la verifica del possibile finanziamento di uno studio di fattibilità dell'opera.

"Personalmente – spiega l'assessore Russo – ho focalizzato l'attenzione dei presenti sui collegamenti con Ponente ligure e Francia. Prioritaria per la provincia di Cuneo resta la realizzazione dell'Armo-Cantarana, la cui progettazione definitiva è stata finanziata e aggiudicata: l'auspicio unanime è un pronto reperimento dei fondi per la realizzazione da parte dell'Anas. Ho, inoltre, proposto all'assemblea l'analisi della suggestiva ipotesi di collegamento

autostradale tra Cuneo e Sisteron, in direzione Marsiglia: all'opera va riconosciuto il duplice vantaggio di un deciso miglioramento del traffico in transito, sia sulla Autofiori, sia al traforo del Frejus. Costituirebbe, inoltre, l'effettiva prosecuzione dell'autostrada Asti-Cuneo". (18-249ag10)

VIABILITA'

Ripristino strada a Monteu Roero: via libera al definitivo

Approvato dalla Giunta provinciale per un importo di 250 mila euro

Cuneo La Giunta provinciale ha espresso parere favorevole per il progetto definitivo di ripristino della provinciale 29 nei tornanti prossimi all'abitato di Monteu Roero interessati da frane, dovute al maltempo. I cantieri interesseranno la carreggiata, all'ingresso del paese: "La strada – spiegano il presidente della Provincia Gianna Gancia e il vice presidente Giuseppe Rossetto - rappresenta un'importante via di collegamento a servizio dei principali Comuni del Roero. La tortuosità e la forte pendenza del tracciato, l'esigua larghezza della carreggiata, oltre al cospicuo flusso veicolare verso le attività produttive di fondovalle e verso Alba rendono necessario un elevato livello di attenzione sulla manutenzione della carreggiata. Alcuni interventi di ammodernamento sono già stati effettuati, altri restano da realizzare e molte sono le richieste che le varie amministrazioni comunali formulano alla Provincia per provvedere alla riduzione degli incidenti ed al miglioramento della percorribilità".

Le recenti ed abbondanti precipitazioni hanno, in particolare, accentuato i fenomeni erosivi che caratterizzano l'area, creando nuove situazioni di pericolo, come le frane a valle del concentrico di Monteu Roero. Il progetto definitivo, approvato dalla Giunta provinciale, prevede quindi la ricostruzione del piano viabile e della banchina stradale, per una spesa complessiva di 250 mila euro, coperti tramite devoluzione di mutui della Cassa depositi e prestiti.

"Il ripristino della carreggiata di competenza e la sistemazione dei danni pregressi prodotti dal maltempo – concludono Gancia e Rossetto - occupano una fetta rilevante della progettazione in atto e rappresentano un impegno economico non indifferente per l'ente, a conferma dell'importanza rivestita dalla sicurezza nella programmazione provinciale". A Monteu Roero, sempre lungo la provinciale 29, la recente approvazione della progettazione definitivo-esecutiva ha inoltre avviato l'iter per un ulteriore intervento di consolidamento di una frana prodotta dalle abbondanti precipitazioni della scorsa primavera: lo

smottamento, con un fronte di circa 10 metri, si è verificato in uscita dall'abitato, in direzione di Ceresole, e ha parzialmente coinvolto le fondazioni del vicino muro di sostegno alla strada. L'importo dei lavori ammonta, in questo caso, a 120 mila euro. (18-258ag10)

VIABILITA'

Chiusura totale al traffico per la provinciale 58, a Novello

Ordinanza in vigore fino alle 20 del 15 maggio prossimo

Cuneo E' in vigore la chiusura totale al traffico della strada provinciale 58, tra il bivio con la provinciale 3, in località Castello della Volta, e l'abitato di Novello. L'ordinanza dispone la durata del provvedimento fino alle 20 del 15 maggio prossimo, salvo il perdurare di condizioni meteo avverse alla prosecuzione dei lavori. Lungo il tratto di carreggiata sono, infatti, in corso interventi di manutenzione e realizzazione di un muro di sostegno della scarpata a valle della carreggiata: i cantieri serviranno alla messa in sicurezza dell'area, in seguito agli eventi alluvionali dell'aprile 2009. (18-257ag10)

RISORSE IDRICHE

Fondi alle Comunità montane per il servizio idrico integrato

Assegnato un anticipo di 1.480.710 euro sul territorio dell'Ato 4 Cuneese

Cuneo Le Comunità montane della provincia di Cuneo che hanno presentato regolari piani di intervento riceveranno, come da disposizione normativa, una prima erogazione di fondi per la gestione del Servizio idrico integrato. L'anticipazione, pari al 70% della cifra complessivamente disponibile, corrisponde a 1.480.710 euro su un totale di 2.115.301 euro. In questa prima fase sarà ripartita, come da disposizione dell'Autorità d'Ambito territoriale ottimale (Ato) n. 4 del Cuneese, tra le Comunità montane che hanno concluso l'iter di presentazione dei piani ovvero: alla Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna, Pesio e Bisalta "Alpi del mare" andranno 364.874 euro; alla Comunità Valli Grana e Maira 403.058 euro; alla Comunità Valli Po, Bronda, Infernotto e Varaita saranno destinati 390.330 euro; alla Comunità Valle Stura di Demonte 322.447 euro. Per le restanti due Comunità montane (ovvero Alta Valle Tanaro, Valli Mongia e Cevetta, Langa cebana e Valli Monregalesi; Alta Langa, Langa delle valli, Valli Bormida e Uzzone) verranno decisi analoghi

stanziamenti una volta terminata l'iter amministrativo. In tal modo le Comunità montane si occuperanno direttamente del Servizio idrico integrato e cioè della captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. (18-250agcv10)

TURISMO

Castelli aperti: gli appuntamenti di domenica 9 maggio

Tante le dimore storiche aperte in provincia di Cuneo

Cuneo Dai castelli veri e propri ai forti, dai giardini storici alle dimore signorili: sono più di 100 i gioielli architettonici di secoli e stili differenti che si snodano tra l'arco alpino cuneese, le colline di Langa e quelle monferrine di Asti e Alessandria, fino alle pianure verso il Po. Giunta ormai alla 15ma edizione la rassegna "Castelli Aperti" continua a rappresentare un'opportunità unica per i visitatori che, da maggio ad ottobre, hanno la possibilità di costruire un gran numero di itinerari su misura per scoprire il basso Piemonte attraverso le sue dimore storiche.

Il programma di domenica 9 maggio prevede numerose aperture nel cuneese, a partire dal capoluogo dove sarà visitabile Villa Oldofredi Tadini che presenta l'ultima occasione per ammirare, all'interno della cappella del Rosario, la mostra "Sindone – ricordi e emozioni" che raccoglie alcuni documenti relativi all'ostensione della Sindone del 1898. Gli amanti dei parchi non potranno perdere la visita al castello del Roccolo di Busca, mentre a Caraglio sarà possibile scoprire una delle fabbriche di seta più antiche d'Europa: il Filatoio che ospita il Museo del Setificio Piemontese e, fino al 16 maggio, la mostra "Piemonte. La tentazione del paesaggio. Fotografie di Jean Gaumy". Proseguendo in direzione della Val Maria è visitabile la casa di Luigi Mallè, apprezzato storico d'arte nonché direttore di alcuni dei più importanti musei civici di Torino. A Demonte invece porte aperte per Palazzo Borelli e lo spazio dedicato alla scrittrice Lalla Romano dove si ripercorre, attraverso i dipinti e la scrittura dell'artista di Demonte, il legame con i luoghi in cui è nata e vissuta.

A Bra ha aderito alla rassegna Palazzo Traversa con il Museo Civico di archeologia, storia e arte, mentre a Cherasco, a Palazzo Salmatoris è ancora disponibile la mostra "Divenire" dedicata all'opera dell'artista Daniele Cazzato. In Langa, saranno invece visitabili il castello di Serralunga e il castello di Grinzane Cavour. Nel Roero aprono i battenti due dimore storiche: il castello di

Govone e il castello di Monticello. Prima apertura della stagione anche per l'edificio settecentesco Palazzo Re Rebaudengo, a Guarene.

Sempre domenica 9 maggio, nel monregalese, saranno visitabili la torre civica del Belvedere a Mondovì, il Complesso museale e Centro Studi G. Avena di Chiusa Pesio e il Museo etnografico della Provincia di Cuneo.

Oltre all'apertura di più di castelli ed antiche dimore, la rassegna propone veri e propri circuiti cittadini per scoprire la bellezza di alcuni dei più bei borghi storici piemontesi. E' il caso dell'itinerario cittadino di Costigliole Saluzzo che si divide in due parti storicamente ben distinte. La prima riguarda il borgo medievale ed un omaggio all'arte del pittore Hans Clemer dove è possibile ammirare due suoi affreschi: il suggestivo Cristo di Pietà e la Madonna col bambino collocata nel Castello Rosso, edificio risalente alla fine del XV secolo e restaurato in seguito secondo il gusto neogotico. La seconda parte è dedicata a due palazzi settecenteschi: Sarriod de La Tour e Palazzo Giriodi di Monastero. Analogo itinerario è previsto alla scoperta delle più affascinanti dimore storiche tra le città di Racconigi, Fossano e Savigliano. Cuore dell'itinerario è il castello Reale di Racconigi, residenza amata dai Savoia e oggi ritornata agli antichi fasti. Nelle sale sarà ancora possibile visitare, fino al 30 maggio, la mostra "Memorie del Sacro" che raccoglie un nucleo di opere delle collezioni del Castello provenienti dai depositi e dagli ambienti attualmente non aperti al pubblico. Poco distante, gli amanti della cultura e dell'arte non potranno non apprezzare il centro storico di Savigliano, con la raffinata piazza Santorre di Santarosa. In via Sant'Andrea si visita il palazzo barocco Taffini d'Acceglio. Non lontano è il grazioso castello di Monasterolo di Savigliano, mentre la cittadina di Fossano è nota per l'antico castello dei Savoia, ramo degli Acaja; nel centro storico meritano inoltre una visita la cattedrale e la chiesa della S.S. Trinità. (18-261ag10)

TURISMO

Castelli con gusto, alla scoperta del Marchesato di Saluzzo

Educational rivolto agli operatori del settore per promuovere il territorio

Cuneo Debutta nel Saluzzese *l'educational* "Castelli con gusto", promosso da Provincia e Comune e rivolto agli operatori del settore. Scopo dell'iniziativa è la valorizzazione del territorio a partire dal patrimonio storico ed artistico di castelli e palazzi, insieme alle tipicità enogastronomiche uniche del Cuneese. Il

percorso (durata un giorno e mezzo) si snoderà nel Marchesato di Saluzzo alla scoperta di storia, antiche ricette tradizionali, sapori lontani e piccole produzioni locali artigianali. Il programma prevede, giovedì 6 maggio, la visita alla vigna del Castello di Manta, degustazione presso la cantina Maero di Castellar, visita al Lagnasco e antico borgo di Saluzzo, presentazione dei prodotti tipici da parte dei consorzi di tutela e visita della Castiglia, con buffet a base di prodotti tipici secondo le ricette tradizionali all'interno della Castiglia. Venerdì 7 maggio visita al Caseificio Valform (produzione di "tumin dal mel") di Martiniana Po, al giardino botanico di Villa Bricherasio a Saluzzo e tappa gastronomica a Saluzzo.

"La Provincia di Cuneo – spiega il presidente Gianna Gancia – ha deciso di investire per far conoscere e promuovere il territorio tra gli operatori del settore turistico e dell'informazione locale. Si è deciso di partire dal Saluzzese, in collaborazione con il Comune di Saluzzo, per la ricchezza delle bellezze architettoniche di quell'area. "Castelli con gusto" vuole essere un'opportunità per scoprire angoli e sapori inediti della Granda, che meritano un'adeguata valorizzazione". (18-252agcv10)

CULTURA

Le "Migrazioni" di Gino Baudino in mostra in Provincia

Fino al 6 maggio rassegna dedicata ai viaggi delle genti di montagna

Cuneo I viaggi delle popolazioni montane della Granda alla ricerca di lavoro e benessere economico sono tema ispiratore dei quadri di Gino Baudino raccolti nella rassegna intitolata "Migrazioni" che prosegue, fino al 6 maggio, nella sala mostre della Provincia. L'autore riproduce scorci di borgate nelle valli di Granda, casolari immersi nella neve, alpeggi tra luci ed ombre di un sole estivo. Un percorso che gli permette di riscoprire gli angoli caratteristici di Cuneo, coglierne gli aspetti più poetici e meno conosciuti, ricrearli sulla tela con fervida freschezza. La mostra è visitabile dalle 16 alle 19. (18-253cvag10)

CULTURA

Sculture di Mario Mondino in mostra a Rocca de' Baldi

Esposizione visitabile fino al 30 maggio nel castello

Cuneo Sarà visitabile fino al 30 maggio, al castello di Rocca de' Baldi, l'esposizione di sculture dell'artista Mario Mondino. L'evento, organizzato in

collaborazione dall'assessorato alla Cultura della Provincia, oltreché da Comune, Museo di Rocca de' Baldi e Centro studi storico-etnografici "A. Doro", è allestito nel salone del piano nobile, parte dell'ala settecentesca dello stabile di piazza Pio VII. La mostra resterà aperta al pubblico il venerdì, il sabato e la domenica dalle 14,30 alle 18,30. (18-254cvag10)

CULTURA

Dipinti, disegni, sculture di Sergio Unia a Bene Vagienna

Esposizione visitabile fino al 9 maggio

Cuneo Dipinti inediti, disegni e sculture in bronzo, gesso o creta del maestro Sergio Unia saranno esposti fino al 9 maggio nelle storiche sale del palazzo Lucerna di Rorà, sede del Museo archeologico di Bene Vagienna. "Sergio Unia: dipinti, disegni, sculture" è il titolo della mostra, promossa dal Comune in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Associazione Culturale Giuseppe Morino di Savigliano. L'evento vede la presenza dell'artista di origine monregalese, noto per le delicate sculture dedicate al mondo femminile, in una proposta che raccoglie, oltre ai finissimi disegni inediti, oli ed un video che descrive l'evoluzione della sua arte contemporanea.

Disegnatore oltre che scultore, Unia muove da una iniziale esperienza di figurazione "impegnata", contraddistinta dal pathos dei soggetti trattati, sia civili sia religiosi, per approdare, intorno alla metà degli anni Ottanta, ad una ricerca di indiscusso livello tecnico incentrata sull'approfondimento di tematiche legate alla danza ed alla bellezza femminile, concepita secondo un canone idealizzante e classicheggiante. Innovativa la presenza di una scelta di opere ad olio, tecnica cui ogni tanto l'autore si dedica per passione e diletto. Orari della mostra: venerdì ore 15/19; sabato, prefestivi e festivi ore 10/13 – 14,30/18,30. (18-255cvag10)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 18, 6 maggio 2010 - Anno VI.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo – fax 0171 698620.